Conto corrente con la Posta — *Gallarate, 19 Luglio 1913.* — Anno IX — Num. 29

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 8

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1,75

UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . » 1.—
Cronaca cronologica . . » 1.—
Corpo del giornale . . » 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Obliegbi Via Garibaldi N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 96 Milano, telefono 21

La bellissima - L'insonne

« La mia tarda esperienza mi ammaestra. Vana è la disperanza. Tardiamo, tardiamo a pronunciare l'ultima parola sul nostro destino o su quello degli altri. Si giunge sempre là ove non si crede e le spumose onde del pensiero si spezzano contro la scogliera dell'inaspettato. La questione non è tanto di godere o di soffrire, quanto di seguitare e vivere: forse (pur non mutando nulla alle sue condizioni) se Leopardi avesse potuto invecchiare, il suo pessimismo aspro e fatale avrebbe avuto gli angoli smussati ».

Chi parla con tanta filosofia e con tanta verità? È una donna di quarant'anni che sta per narrare la sua vita, insieme a quella d'un antica compagna di studi, bella, ricca di fortuna e scarsa d'intelletto, quanto la narratrice è brutta, povera, intelligente.

Il racconto (*La bellissima*, edit. Formaggini - Genova) è di Virginia Guicciardi-Fiastri, la valorosa scrittrice reggiana dall'arte forte e profonda, espertissima di psicologia, colorita e spontanea nello stile, eccetto qualche preziosità e qualche oscurità, individualissima sempre. In questo libro poi, veramente mirabile per l'ottimo disegno e l'eccellente condotta, mostra tutta la sua potenza creatrice nella perfetta presentazione delle due donne tanto diverse.

La protagonista è la bellissima che dà il titolo al romanzo, ma la narratrice, la brutta (il romanzo è in prima persona) è molto più interessante, non solo perchè ha una psicologia e una storia meno comuni, ma anche perchè essa è un tipo più svolto, più approfondito, più reale quindi e logico dal punto di vista critico. Sebbene anche l'indeterminatezza, o meglio l'incompiutezza, in cui la Guicciardi lascia la bella, possa essere considerata finezza e coordinazione di arte, che lavora intorno alla propria creazione con la stessa misura con la quale l'ha concepita. Spirito freddo, enigmatico, superficiale, tutta dedita al culto della propria bellezza, quando si sfiora questa sua bellezzza, quando si conosce qualche suo vago atteggiamento, si può dire di conoscere tutta la protagonista. A che una vivisezione in un'anima vuota? Ella passa la sua giovinezza egoista indifferente passiva, fra la compagnia di un marito affettuoso e delicato, e d'un cugino devoto, adoratore immutabile. È solo sul declinar di quella, che un folle amore per un letterato, moralmente molto inferiore al marito e al cugino, la scuote, la fa gioire e soffrire intensamente. Ma al dolore il suo povero cervello non regge: impazzisce!

L'altra invece è d'ingegno vivace, di cuore ardente, assetata d'ogni forma di bellezza, tanto da divenire ammiratrice entusiasta della compagna bella, solo al primo vederla. Riconosce con rude senceità la sua deficenza fisica e se ne duole quasi morbosamente. Maestra di campagna, non ama la sua scuola nè i suoi bambini: non possiede quel prezioso spirito d'adattamento tutto femminile, per il quale una donna sa trovare della poesia in ogni piccola cosa bella, sa intendere nell'intimo suo l'eco d'ogni piccola cosa buona, sa vivere serena, insomma, anche senza bellezza e senza soddisfazioni esteriori. E lascia la scuola per un impiego in un ufficio di giornale, e nell'impeto ribelle contro la propria bruttezza, nella brama intensa di mostrare il suo ingegno agile e fecondo, arriva a lavorare senza tregua per un collega giovane e bello, ma inetto, che si fa strada a spese di lei. Per l'acre piacere d'esser finalmente apprezzata s'addossa la fatica di scrivergli un romanzo su la trama ch'egli le impone. Ma non giova: ella rimane ancor sola, estenuata nel cervello e nel cuore. È forte, però: si risolleva. E finisce.... Come finisce non aggiungo per serbare la freschezza del diletto a chi volesse leggere il romanzo.

L'insonne (Treves) è un volume d'elegie di Amalia Guglielminetti. Dire di lei non vale: ella medesima si definisce:

« Due dissimili donne io celo nell'intima vita
l'una folle e smarrita, l'altra cauta lucida
[insonne ».

E se una saggia voce consiglia:

« Riposa nella vana lievità d'un cuore che
[il male
sentendo al bene uguale, si smemora in un
[pio nirvana ».

son tutt'e due insieme che rispondono:

« .....non voglio che il cuor mi s'adagi
nel sonno, amo i malvagi suoi scatti e il
[suo pianto selvaggio ».

poichè:

« vivono quasi in pace unite la saggia e la
[stolta ».

Da un temperamento simile, fatto d'abissi insondabili, acutizzato da una sensibilità squisita e strana, è naturale che sgorghi una poesia tetra e sottile, complessa per fatali contraddizioni, suggestiva oltre ogni dire.

Ecco com'è l'amore per lei:

« Tu la penna trasmuti in arme e abilmente
[l'affili,
l'ironie più sottili alterni ai sarcasmi più acuti.
Io ti rispondo gaia su tono d'ambiguo scherno
. . . . . .
Finchè se un giorno vinti, noi verremo obli-
[qui all'incontro,
saremo l'uno contro l'altro, or attratti or
[respinti.
Sotto i duri cilici foggiati per scherno a noi
[stessi,
ci scruteremo, oppressi ed avversi come ne-
[mici.
Tu chiamerai la smania dei torbidi sensi
[in tuo aiuto,
ma io opporrò un rifiuto di gelo alla fosca
[tua insania ».

Esce bensì a dire:

« Vorrei sentirmi preda conquistata in fiero
[conflitto »

ma poi conchiude:

«... fragil donna, in sorte da amore ebbi un
[dono costante:
l'orgoglio umiliante di sentirmi io la più forte».

Sempre le è presente la sua superiorità spirituale:

«..... non voglio indagarti: ho paura.
Ti guardo e non ti spio. Scoprirei un'anima
[fatua,
forse, in forme di statua, dietro un volto di
[semidio.

Ma se non l'amato, apprezza almeno l'amore? Sentite come parla:

« Egli mima la parte che gl'impongo, senza
[sospetto,
talor con certo effetto non troppo sprege-
[vole d'arte.
Implora o si dispera o si lagna con voce blanda
o ardisce una domanda con la faccia più
[lusinghiera.
Ed il mio sguardo ironico è si scaltramente
[maligno,
ch'ei crede il mio sogghigno un riso d'ar-
[dor maliconico.
Quindi m'attedio. Penso che al gioco mi
[prestò da molto
e congedo lo stolto mio giullare, senza com-
[penso ».

E' sincerità, tuttavia. Non è il banale scetticismo.

E così deve essere per un oscuro destino:

« Ma per il fine oscuro forse imposto a tutte
[le vite,
come l'arida vite alcun grappolo lo non
[maturo ».

O vive così perchè ha l'anima malata di tedio;

« Ma forse altro non sono che un'anima
[insoddisfatta,
cui d'uopo è che combatta sè e gli altri ed
[il tristo ed il buono ».

Certo è che ne soffre; ma cela il suo dolore. Gli dice:

« ...alla luce del sole docile l'accoscia al mio
[piede;
non sappia chi mi vede se e quanto il tuo
[morso mi duole.

Così la poesia della Guglielminetti racchiude l'intima occulta essenza d'ogni moderna anima femminile.

I distici, come si vede, sono magnifici, la dòppia rima spontanea e perfetta. La veste tipografica, per chi ci tiene, severa ed elegante.

Giuseppa Fedeli.

INTERESSI CITTADINI

Notizie Scolastiche

Le scuole festive nei sobborghi

Abbiamo letta la relazione del Direttore didattico sig. Nicolò Fontana sull'andamento delle scuole festive nei Sobborghi di Arnate e Cedrate. Mentre ci riserviamo di riferire anche in merito alle scuole festive del Capoluogo, riportiamo oggi alcune notizie relative a quelle dei Sobborghi, togliendole dalla relazione Fontana.

La scuola festiva di Arnate venne chiusa il 29 dicembre perchè disertata da gran parte delle allieve, che pretendevano dalla maestra il solo insegnamento dei lavori donneschi, pretesa che era in aperto contrasto con le finalità di una scuola festiva, regolata da appositi programmi governativi.

All'insegnamento nella festiva di Arnate attendeva la sig.na Maria Bernuzzi, alle festiva di Cedrate la sig. Emma Frattini. Le lezioni ebbero luogo sempre nei giorni festivi dalle 10 alle 12 per Cedrate e dalle 11 alle 13 per Arnate e mentre si ridussero a n. 6 lezioni per Arnate salirono a n. 30 lezioni per Cedrate. Le allieve, nella scuola di Cedrate in numero di 37 vennero divise in tre sezioni e cioè: allieve del I° del II° e del III° anno. All'esame datosi al 22 giugno u. s. le due frequentanti del primo anno non si presentarono. Per le altre si ebbero i seguenti risultati:

Alunne del II° anno: Inscritte n. 26 — assidue n. 20 — presenti all'esame n. 17 — approvate 18 — rimandate 4.

Alunne del III° anno: Inscritte n. 9 — assidue n. 7 — presenti all'esame n. 7 — approvate n. 7. Rimandate nessuna.

Per il procedimento didattico la maestra si attenne sempre a quanto prescrivono i programmi e le istruzioni ministeriali.

Nelle frequenti visite fatte alla scuola il direttore ha potuto constatare nell'insegnante intelligenza pari ad assiduità nell'adempimento della non facile missione e nelle allieve disciplina ed amore nello studio, tanto che il profitto diede risultati più che soddisfacenti.

Gli esami delle alunne del Corso Popolare alla Scuola di Economia domestica.

Lunedì scorso, nel locale della Scuola di economia domestica, in Via Mazzini, ebbero luogo gli esami teorico-pratici di economia e governo della casa delle alunne delle nostre Scuole Comunali elementari iscritte al corso popolare.

Erano presenti le sigg. Giulia Ferrario, Forni-Sartorio, Lina Macchi-Gagliardi, Carlotta Macchi-Luraschi, nonchè i signori comm. avv. Renato Piceni, ass. della P. I., dott. Ettore Locarno, dott. Camillo Fornaci, oltre il direttore didattico prof. Daniele Bettinelli, presidente della Commissione esaminatrice e la sig. Amelia Ferè che è la distinta insegnante e l'anima della scuola.

Le piccole massaie diedero prova di abilità nell'arte modesta ma specialmente importante e necessaria della direzione ed amministrazione della casa e della famiglia e dimostrarono d'avere con zelo ed amore appreso le nozioni ed i concetti positivi cui si ispira l'insegnamento.

Invero con grande entusiasmo le alunne frequentarono il corso, e gareggiarono fra loro nel profitto; questo insegnamento, oltre che un'istruzione, riuscì per loro un utile diletto.

Tutti i presenti espressero il loro compiacimento alle brave scolare, e si congratularono plaudendo alla sig. Ferè, che anche in questo campo si afferma una valorosa ed affettuosa docente.

Noi pure ci associamo alle lodi per la insegnante e per le alunne, ed auguriamo che l'Amministrazione comunale, cui sta tanto a cuore l'istruzione pratica e professionale, continui ed anzi dia sempre maggiore impulso a questo insegnamento, a questa utile istituzione che completa il corso popolare, imprime ad esso un carattere pratico, che risponde al suo scopo, ai principi per cui è stato propugnato ed è conforme allo spirito positivo che deve oggi informare la Scuola del popolo.

Scuola Media di Commercio Pareggiata.

Ottennero il diploma di « Computista Commerciale:

Beia Antonio — Cattaneo Carlo — Fusar-Poli Daniele — Porrini Alice — Restelli Giovanni.

Furono ammessi alla classe prima: Balducci Romeo — Clerici Pietro.

R. Scuola Tecnica « Ponti »

Superarono felicemente gli esami di licenza:

Aspesi Aurelio — Baroli Angelo — Casolo Ginelli Antonio, con menzione onorevole — Checchi Paolo — Chiaravalle Irene — Decio Carlo — Forni Luigia — Galdabini Amilcare — Ghiringhelli Elisa — Grù Giovanni — Lissoni Giuseppina — Margheritis Luigi, con menzione onorevole — Oggioni Mario — Piotti Rina — Praderio Egidio — Rumi Luigia — Sommaruga Mario. *Studenti della R. Scuola tecnica « Ponti »*, e Barberi Eva, *privatista.*

Scuola Comunale di Tessitura.

Alla presenza della Commissione di vigilanza composta dai Signori Carlo Borgomaneri assessore delegato, Ugo Introini, Oreste Puricelli e Angelo Valota, hanno avuto luogo nelle domeniche 6 e 13 corr. gli esami in iscritto ed orali della nostra fiorente Scuola Comunale di Tessitura, così egregiamente diretta dal sig. prof. Giuseppe Zanetti. Furono promossi dal I°. al II°. corso i signori:

Andreazza Giovanni — Barboni Emilio — Battaglia Vito — Gellora Giuseppe — Bianchi Carlo — Colombo Giovanni — Checchi Pietro — Ferrario Luigi — Granata Alberto — Gadda Giulio — Gadda Luigi — Gamberoni Battista — Mondini Arcangelo — Magugliani Carlo — Schinelli Mario — Servi Guido — Trotti Alessandro — Zocchi Carlo.

Furono licenziati gli alunni del II°. corso, signori:

Alberico Giovanni — Benalli Salvatore — Bossi Pietro — Brambilla Alberto — Galli Vittorio — Gallea Giuseppe — Maffioli Carlo — Perone Luigi Visini Ferdinando.

Corso popolare elementare

Classe sesta mista.

Alunni licenziati: Bollini Federico — Brumana Mario — Dellavedova Carlo — Dragoni Aldo — Geddo Mario — Gallivanoni Piero — Magnetti Francesco — Martegani Giuseppe — Mazzucchelli Ambrogio — Pirola Cesare — Rebora Emilio.

Alunne licenziate: Assisi Cesira — Bianchi Luigia — Gelmi Rina — Guenzani Ada — Ghislanzoni Enrica — Guazzoni Edvige — Pozzi Rosalinda —

Alunne privatiste licenziate: Daverio Corinna.

Per l'orario invernale della ferrovia

Come i lettori avranno appreso dai giornali quotidiani, si tenne in Varese, precisamente nei giorni 7, 8 e 9 corr., l'annunciata conferenza per gli orari ferroviari.

A tale riunione intervenne il sindaco O. Pasta, il quale sostenne e difese strenuamente gli interessi della nostra città, riuscendo ad ottenere che, se non tutti, almeno in gran parte i nostri legittimi desideri venissero tenuti nel dovuto conto.

Pertanto al riguardo siamo in grado di dare qualche notizia.

Sulla linea Milano Varese sarà adottato per l'orario invernale l'attuale estivo, sopprimendo però i treni 1 E e 52 E e convertendo il diretto 3 E in onnibus.

Dopo lunga e vivace discussione e previo accordo intervenuto fra i rappresentanti di Varese, della Navigazione del Ceresio ed il nostro sindaco, si diede voto favorevole perchè i diretti 24 E, 50 E e 57 E abbiano a fermarsi a Gallarate. Il treno onnibus 36 E anticiperà la partenza da Milano di circa 20 minuti. Nei riguardi della linea di Luino, dei due treni 1323 e 1325 se ne farà uno solo con partenza da Luino alle 7.25 e arrivo a Milano alle 9.30. Il 1321 ritarderà la partenza da Luino circa 30 minuti per avere la coincidenza dei battelli dell'alto lago.

Il diretto 2433, per insistenze speciali del nostro sindaco, farà fermata a Busto e Legnano.

Da ultimo il rappresentante di Gallarate fece le più vive e replicate insistenze per ottenere la fermata a Gallarate del direttissimo 361 proveniente dal Sempione, ma i rappresentanti delle ferrovie si opposero recisamente.

Le modificazioni alla legge sugli spiriti

Importantissime norme per gli esercenti.

Il R. Ufficio tecnico di Finanza ci prega caldamente di richiamare l'attenzione dei signori esercenti su quanto segue:

Colla legge dell'8 giugno n. 572 venne, **con effetto dal 1° corrente**, apportate le seguenti modificazioni all'art. 12 della legge testo unico sugli spiriti:

1. – La qualità massima di spiriti trasportabili senza bolletta di legittimazione da 10 litri è stata ridotta a 5;

2. – Le bevande alcooliche ed i liquori veri e propri che per l'addietro potevano circolare e custodirsi in deposito senza bolletta purchè contenuti in recipienti condizionati nel modo indicato all'art. 84 del Regolamento, vengono ora assoggettati agli stessi vincoli degli spiriti puri a meno che siano riposti in bottiglie di capacità non superiore a litri due regolarmente tappate e portanti su capsula metallica l'indicazione della ditta fabbricante e del Comune ove esiste la fabbrica.

3. – Sono concessi due mesi dalla attivazione della legge, e così fino al 31 agosto p. v. per porre le bevande alcooliche ed i liquori esistenti nei depositi nelle condizioni sopraindicate; ma decorso detto termine, le bevande alcooliche ed i liquori, non così condizionati, ove senza bolletta circolassero in quantità superiore a 5 litri o si trovassero in deposito in quantità maggiore di 20 litri, saranno considerati come di contrabbando;

4. – È resa obbligatoria la tenuta dei registri di carico e scarico e memoriale pei depositi di una quantità di spirito non denaturato superiore a 20 litri, anche per sola vendita al dettaglio; non concorrono però a costituire il deposito, come si è accennato al n. 2, le partite di bevande alcooliche e di liquori racchiuse in bottiglie di non oltre 2 litri di capacità ciascuna.

Società Nazionale "Dante Alighieri"

La sera del 12 corr. nei locali del « Casino del Teatro » ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria dei soci, presieduta dall'eg. sig. cav. Cesare Ottavio De-Fornera Piantanida.

Dopo la relazione della presidenza sull'andamento del Comitato, che anche quest'anno ha progredito notevolmente, e dopo la relazione dei Revisori dei Conti, venne approvato all'unanimità il bilancio consuntivo dell'esercizio 1912 chiuso al 31 dicembre scorso.

Venne deliberato il contributo Sociale al Consiglio Centrale in L. 800, pari a quello dell' anno scorso e si decise di partecipare al 24° Congresso, che si terrà in Pallanza dal 31 Agosto al 4 Settembre, con 8 Delegati e con tutti i Soci che vorranno intervenirvi.

Fu pure stabilito che la presidenza abbia a compilare alcuni articoli da aggiungere allo Statuto Sociale già in corso, per la partecipazione del vessillo ai funebri dei soci, e la nomina degli alfieri, uno dei quali dovrà essere scelto nel Sottocomitato Studentesco.

Si deliberò di aderire alle onoranze Verdiane, indette in Milano per il prossimo Ottobre da un egregio Comitato Popolare, e di attenersi a quanto in proposito verrà stabilito dalla spett. Giunta Municipale di Gallarate.

Infine si prese atto dell'offerta della presidenza dell' Associazione Tabaccai Milanesi per la vendita di scattole di fiammiferi « pro Dante Alighieri » appoggiando la lodevolissima iniziativa in città e mandamento.

Avvertenza — Si avvertono i sig. soci che il tempo utile per l' iscrizione al Congressso di Pallanza scadrà irrevocabilmente coll' 8 agosto 1913. Per tutti i chiarimenti occorre rivolgersi alla Segreteria del nostro Comitato.

Una lezioncina toccata al Comando del Distretto militare di Varese.

I nostri concittadini Mario Banca di Giuseppe e Martino Piotti di Battista, iscritti entrambi alla prima categoria della classe del 1887, alle ore 18 del 9 corrente ricevevano il precetto di presentarsi alle armi il giorno successivo 10 luglio.

Essi, come era naturale, il dì appresso si recavano subito al Comando del Distretto militare di Varese per consegnare i loro fogli di tiro a segno perfettamente in regola, allo scopo di ottenere la dispensa a cui avevano diritto.

Senonchè all'Ufficio matricola del Distretto non si volle nemmeno riceverli; ed essi, tornati a Gallarate si rivolgevano al Sindaco ed all'assessore Sacconaghi informandoli della cosa; e l'autorità municipale richiedeva immediatamente l'esonero d'ufficio.

Ma il Distretto rispondeva evasivamente, negando di nuovo la dispensa perchè i fogli di tiro non erano stati presentati nei termini stabiliti. Insisteva allora nuovamente il nostro Sindaco osservando come i fogli di tiro fossero stati regolarmente presentati subito, non appena cioè che i due richiamati avevano ricevuto il precetto, avvertendo come i due militari non figurassero nei precedenti elenchi inviati al Municipio e come soltanto il 12 corr. fossero stati compresi in un supplettivo elenco, rilevando ancora come il ritardo dovesse imputarsi al Comando del Distretto, non ai richiamati, e chiedendo che venisse revocato telegraficamente l' ordine di partenza, con riserva di ricorrere, in caso di rifiuto, al Ministero. Avendo attesa inutilmente una risposta a questo telegramma, l'assessore Sacconaghi, in assenza ed in luogo del Sindaco, telegrafava analogamente al Ministro della Guerra invocando un doveroso provvedimento riparatore. In seguito a ciò il Ministro Spingardi, esaminata la pratica e riconosciuta la giustezza delle ragioni addotte dall'autorità municipale, rispondeva subito avvertendo di avere disposto perchè fosse accordata la dovuta dispensa ai due richiamati.

Come sia rimasto il Comando del Distretto... non sappiamo; ma è certo che i soldati Banca e Piotti sono rimasti contentissimi.

UNA QUESTIONE
in cui la lotta politica non c' entra e non doveva entrarci

Un fatto di cronaca ed una sciocca constatazione del corrispondente dell' Avanti!

Sotto il titolo « Un clamoroso processo » nell'*Avanti* di giovedì 17 corrente leggevasi la seguente corrispondenza da Gallarate:

« Un interessante processo per diffamazione si è svolto avanti il Tribunale di Busto Arsizio.

« Protagonisti sono notissime persone di Gallarate. Il regioniere Francesco Farello ha trascinato in Tribunale per citazione diretta il cappellaio Cingrio Emilio che lo aveva affrontato parecchie volte per la strada accusandolo di avergli rubato parecchie migliaia di lire.

« Al processo erano citati numerosi testimoni ed occupò l'intera giornata del Tribunale. Il Farello era assistito dall' avvocato comm. R. Piceni e Sbaraglino di Perugia. Ma tutta la giornata fu perduta nella soluzione di numerosi incidenti sollevati dall'av. Lino Taglioretti e costantemente respinti dal Tribunale. A tarda ora l'avv. Taglioretti chiese la sospensiva del dibattimento producendo un cerificato rilasciato dalla R. Procura del Re che afferma l'esistenza di una denuncia contro il Farello stesso per appropriazione indebita qualificata e per falso.

« Impressione enorme.

« Il Tribunale accoglie l'ultimo incidente di sospensiva del dibattimento fino a che non è chiusa l' istruttoria penale iniziata contro detto ragioniere.

« Il Farello è segretario dell' Associazione democratica costituitasi in Comitato elettorale per ripresentare il clerico-moderato on. Scipione Ronchetti.

Una lettera del Rag. Farello.

*In seguito a tale pubblicazione il Rag. Francesco Farello inviava subito alla Redazione dell'*Avanti *la lettera seguente:*

18 luglio 1913.

Spett. Redaz. del giornale Avanti!

MILANO
Via S. Damiano N. 16

Nella quarta pagina del n. 196 di codesto giornale e sotto il titolo « Cronaca Gallaratese - Un clamoroso processo » leggo una corrispondenza che mi riguarda personalmente.

Poichè con tale corrispondenza si tenta di sfruttare a scopo politico un episodio della mia vita privata di professionista, prego rendere di pubblica ragione che ho querelato per diffamazione il sig. Civerio (e non Cingrio) Emilio di Gallarate, solo perchè egli mi aveva pubblicamente, ed a torto, accusato di aver sottratto dalla liquidazione dell'azienda già gestita dalla di lui moglie, parecchie migliaia di lire.

Avevo concesso al diffamatore la più ampia facoltà di prova, producendo alla Cancelleria del Tribunale tutti i documenti relativi alla liquidazione e le pezze giustificative dei pagamenti da me fatti.

Tre giorni prima della udienza il Civerio, all'unico scopo di ottenere il rinvio del processo per diffamazione, presentò contro di me denunzia al Procuratore del Re di Busto Arsizio accusandomi di appropriazione indebita e falso in atto privato. Tale inconsiderato agire del Civerio non produsse alcuna impressione alla udienza, tanto vero che il suo patrocinatore avv. Taglioretti propose — a mezzo di comuni amici — la costituzione di un arbitrato per la composizione amichevole.

Tale proposta venne da me sdegnosamente respinta, poichè allora — come oggi — pretesi la luce completa sui fatti addebitatimi; oggi devo aggiungere che intendo querelare per calunnia il Civerio e gli eventuali suoi mandanti, appena avrò ottenuta - come spero e son tranquillo - l'assoluzione in corso d'istruttoria.

Ed il corrispondente di Gallarate, che dopo *sei giorni* si è ricordato del processo svoltosi al Tribunale di Busto Arsizio il giorno 10 Luglio, poteva lasciare in pace l' *Associazione Democratica e l'On. Ronchetti* che in tutta questa faccenda non c'entrano per nulla.

Si tratta - come ognun vede - di un increscioso incidente che si svolge con un mio cliente di studio, il quale ha un'unica ragione di fare ciò: quella di essere stato troppo coscienziosamente e scrupolosamente servito, tanto da non avermi ancora corrisposto nemmeno un centesimo dei miei onorari!!

Fiducioso della integrale pubblicazione di questa mia, ne porgo anticipati ringraziamenti e distinti ossequi.

Con stima

devotissimo
Rag. FRANCESCO FARELLO

Un atto di lealtà dell'avv. Buffoni.

*L' avv. Buffoni, seccatissimo per la pubblicazione dell'*Avanti. *ha scritto egli pure, in questi termini, a quella Redazione:*

Gallarate, 18 luglio 1913

Carissimi compagni dell' Avanti,

Vi prego anch'io di pubblicare sul prossimo numero dell' *Avanti* la lettera di spiegazione che vi manda il rag. F. Farello.

Egli ha il diritto di difendersi in una questione ***in cui la lotta politica non c'entra e non doveva entrarci.***

Saluti cordiali

AVV. F. BUFFONI

*Il fatto di cronaca, cui è toccato l' onore di venire accolto, con così notevole ritardo e con tanto lusso di particolari, nelle colonne dell'*Avanti, *non occuperebbe certo tanto spazio oggi nel nostro giornale, se la vigliacchetta insinuazioncella politica che infiora e chiosa la tardiva notizia del foglio socialista non meritasse almeno qualche rilievo. Non entriamo nel merito della vertenza personale sorta fra il rag. Farello ed il sig. Civerio; sulla questione è chiamata la Magistratura a giudicare e dinnanzi a questo giudizio noi ci inchineremo, qualunque esso sia. Abbiamo pubblicata la lettera del rag. Farello semplicemente perchè pensiamo, che questi, come afferma l'avv. Buffoni, ha tutto il diritto di difendersi dalle accuse che gli vengono mosse. Non per altro.*

*Quanto poi alla insulsa e inopportuna punterella politica contenuta nello stelloncino dell'*Avanti, *osserviamo come lo stesso avv. Buffoni, candidato socialista del collegio contro l'on. Ronchetti, intervenendo nella questione, con simpatica spontaneità e con atto di lealtà che gli fa onore, l'abbia implicitamente e chiaramente deplorata.*

La vertenza Farello-Civerio è questione personale, in cui la politica non c'entra e non doveva entrarci, tanto è vero che a sostenere le ragioni del rag. Farello, col comm. Piceni, era l'avv. Giuseppe Sbaraglini candidato del partito socialista a Perugia. Il voler portare nel campo politico una questione di questo genere non è onesto.

Guai se, per combattere i socialisti, noi dovessimo inaugurare questo sistema e servirci di queste armi sleali!

Nessun partito, e tanto meno quello socialista, avrebbe molto da guadagnare portando la lotta su certo terreno.

*Pertanto ha fatto bene l'avv. Buffoni a sconfessare il giovane corrispondente dell'*Avanti. *La lezioncina è meritata.*

In avvenire sarà più cauto, se non altro!

BIBLIOTECA POPOLARE

Il Comitato direttivo della biblioteca popolare, presieduto dal suo benemerito ed infaticabile presidente sig. Giuseppe Macchi, ha iniziato gli acquisti del 3° trimestre 1913. Pubblichiamo il primo elenco dei nuovi libri acquistati, certissimi di fare cosa grata ai numerosi lettori della biblioteca stessa.

Scritti letterari e artistici, *Alberto Mario* — Villa Glori, *P. V. Ferrari* — Milano (monografia illustrata), *Malaguzzi* — Il tempio della gloria, *I. Cappa e G. P. Lucini* — Il Pilota dorme, *F. Pastonchi* — Sonetti scelti, *G. G. Belli* — L'osteria delle tre gore, *Lipparini* — Giacomo l' idealista, *E. De-Marchi* — La Vestale di Cristo, *Vanni* — Circe, *A. Vivanti* — Sola contro tutti, *N. Misasi* — Io e le belve, *C. Hagenbeck* — Bricciolino, *O. Fava* — Voci piccine e ricordi lontani, *Ciarlantini* — La terra sottosopra, *G. Verne* — Il villaggio aereo, *G. Verne.*

x

I Lavoranti panettieri contro il Mediatorato. — Nel giorno del *Ferragosto*, 15 Agosto prossimo, i lavoranti panettieri di Gallarate, Busto Arsizio e Legnano, col vessillo delle proprie Società inaugureranno ufficialmente l'ufficio per il collocamento degli operai panettieri, promuovendo nel contempo una grande manifestazione per domandare allo Stato l'abolizione per Legge del mediatorato di mano d'opera dannoso tanto agli operai che agl'industriali. In quest'occasione, ricordandosi dei vecchi compagni impotenti al lavoro ed ammalati, apriranno un grandioso banco di beneficenza prò cassa mutua ed impotenza al lavoro.

Il programma della festa è così stabilito:

Ore 7.— - Sveglia;
» 8.10 - Ricevimento delle associazioni alla Camera del Lavoro;
» 9.— - Inaugurazione del Banco di beneficenza;
» 10.30 - Vermouth d'onore: inaugurazione del vessillo in Broletto (oratori: Alma Dolens: avv. Buffoni, Orioli ed altri);
» 12.— - Corteo;
» 13.— - Banchetto;
» 16.— - Comizio (Oratori: Orioli ed altri; tema: legge contro il Mediatorato privato);
» 20.— - Concerto musicale.

x

Per chi esporta il bestiame in Isvizzera. — A parziale modificazione della dispozizione, di cui abbiamo data opportuna notizia a suo tempo, del dipartimento federale Svizzero che proibiva la importazione di bestiame da macello proveniente dal Regno nel Canton Ticino, facciamo sapere agli interessati come ora tale importazione sia autorizzata purchè diretta ai soli maltatoi di Chiasso. Lugano, Locarno, Mendrisio e purchè i trasporti non prevengano dai mercati di Milano, Gallarate, Oleggio, Como.

x

Patronato Scolastico. — Il Consiglio Amministrativo ringrazia vivamente l'ignoto benefattore che ha fatto pervenire al Presidente la generosa offerta di L. 60 per la Colonia climatica.

x

La Società Ginnastica "Gallaratese" nell'assemblea generale tenntasi il 15 corr. deliberava di inviare la propria squadra Soci al grande Concorso Internazionale Ginnastico che si svolgerà a Lugano nei giorni 25, 26 e 27 del corr. mese, partecipando alle gare di squadra ed individuali artistica, atletica e speciali.

Ai ginnasti concittadini, che già in altre feste svizzere seppero farsi molto onore, i nostri auguri di ottima riuscita.

x

Trento-Trieste. — Il Consiglio Direttivo della Sezione Gallaratese della « Trento-Trieste » nelle sue ultime due sedute deliberò di erogare per gli scopi sociali la somma di L. 90, della quale una parte venne spedita in questi giorni in Dalmazia e l'altra in Val Giudicarie (Trentino).

Col prossimo anno 1914 saranno aperte le iscrizioni dei *Soci sostenitori* (oltre alle solite iscrizioni dei soci ordinari) per i quali venne fissata la quota annua di L. 5.

Intanto facciamo rilevare con piacere che il numero dei soci di questa fiorente sezione aumenta sempre.

x

Pubblico ringraziamento.

Riceviamo:

Egregio signor Direttore,

Con tutta la gratitudine di cui possono essere capaci i cuori che la sventura colpisce e la bontà degli amici consola, io ringrazio, anche a nome della mia famiglia, la S. V. per le cortesi confortevoli parole con cui si è compiaciuta di partecipare, pubblicamente, al dolore di noi tutti per la morte della nostra cara *Sandrina*. Serberemo di esse dolce e non peritura memoria.

Ed ora, per nnova grazia, chiedo a lei, sig. Direttore, di concedermi che, per mezzo del suo pregiato giornale, io esprima i ringraziamenti più vivi a quelle persone gentili alle quali non fosse giunta una particolare attestazione della mia riconoscenza.

Vogliano esse, coi ringraziamenti, gradire le scuse più sentite per l' involontaria omissione, causata dalle speciali mie condizioni d'animo e dal più intenso lavoro a cui ho dovuto attendere fino ad oggi.

Con rinnovati ossequi e ringraziamenti

Città, 17 luglio 1913.

Dev.mo obblig.mo
Prof. P. DE-VINCENTIS

Scorribande ladresche. — Audacissime imprese ladresche sono state compiute nella corrente settimana da pregiudicati milanesi, che in parte però poterono essere arrestati per merito della guardia notturna privata Baldacchini Catello il quale da diversi anni compie nella nostra città un servizio encomiabile per quanto poco remunerativo.

La notte di mercoledì verso le due il Baldacchini mentre coll' altra guardia Vernocchi ispezionava i pressi di Via Varese, avvertiva dei rumori partire dal negozio tessuti di proprietà del signor Gaiazzi Filippo. Le guardie stettero un po' in ascolto; ma essendo i rumori cessati continuarono il loro giro. Mezz'ora dopo giunti in località Mazzucchelli, oltre Via Ugo Foscolo, le due guardie scorgevano alcuni individui che alla luce di una candela stavano facendo dei grossi involti con delle pezze di tessuti. Convinto di avere a che fare con dei ladri il Baldacchini mandava il compagno ad avvertire i carabinieri e restava solo sul posto spiando le mosse dei malviventi. Poco dopo accorrevano diversi carabinieri i quali tentavano di piombare addosso ai ladri che già si allontanavano cogli involti sulle spalle. Ma questi, abbandonata la refurtiva, si davano a precipitosa fuga per le campagne.

Quando già stavano per essere raggiunti, due dei carabinieri per mala ventura, essendo incespicati in un filo di ferro, caddero a terra, cosicchè uno solo dei ladri potè essere fermato ed arrestato. Egli è certo Viganò Federico di anni 23, pericoloso pregiudicato da Milano, il quale naturalmente non volle fare i nomi dei suoi compagni.

La refurtiva potè essere tutta ricuperata. Essa apparteneva al Gaiazzi ed aveva un valore di qualche migliaio di lire.

I ladri erano penetrati nel suo negozio rompendo le due robuste serrature delle porte.

L'altro ieri poi veniva qui arrestato il pregindicato milanese Luigi Angiolini d'anni 21 per aver rubato la bicicletta del Cav. De-Fornera e del sig. Leone Macchi.

E, perchè sorpreso dalla guardia notturna Catello Baldacchini a rubare carbone dallo scalo merci, è stato, pochi giorni or sono arrestato, il pensionato ferroviario Gindici di qui.

STATO CIVILE
dal 11 Luglio al 17 Luglio 1913.

NATI 10

Maschi 5 — Femmine 5

MATRIMONI

Besani Giovanni, tintore, con Diani Maria, tessitrice.

MORTI

Comerio Carlo, d'anni 81, contadino — Volpi Bruno, infante — Merlo Giuseppina, d'anni 63, casalinga.

DALL'ALTO MILANESE

CASSANO MAGNAGO

LETTERE CASSANESI.

Per la pubblica igiene.

Francamente dobbiamo ancora deplorare che l'igiene nel nostro paese lascia molto a desiderare, grazie lo scarso interessamento delle autorità municipali, cui spetterebbe di provvedere. Per la verità dobbiamo ricordare come due anni or sono la Giunta, in seguito ad ordini prefettizii à fatto alcuni sopraluoghi, constatando che molte famiglie abitavano in locali umidi e malsani, senza luce, con pavimenti di terra, e che in parecchi cortili vi erano pozzi - neri e lettamaie costruite senza l'indispensabile superficie interna impermeabile di cemento e posti in vicinanza ai pozzi dell'acqua che serve per le bevande e la cucina!... La Giunta Municipale non ha mancato, allora, di comunicare ai proprietari di case ordini severissimi; e qualche cosa è stato fatto.

Ma poi (e non ne comprendiamo le ragioni) anzichè continuare in quest'opera di umanità, di civiltà, di progresso, à creduto opportuno soprassedere; e nemmeno ha visitato gran parte di Cassano superiore, che sarebbe stato tanto necessario controllare a tutela della salute pubblica.

Ognuno vede il pericolo in cui può incorrere il nostro Comune durante la stagione estiva; ognuno comprende come sia un preciso dovere dei signori assessori quello di continuare con severità ed imparzialità in questa doverosa opera risanatrice.

Pertanto noi speriamo ed auguriamo, prima che si debbano deplorare epidemie, che la Giunta provveda a riprendere e completare la sua ispezione per assicurare l'igiene del paese. Così facendo ed ordinando le necessarie riparazioni ai proprietari di case farà opera altamente encomiabile anche perchè concorrerà così ad alleviare in qualche modo il male della disoccupazione procurando lavoro alla classe operaia.

Occorre provvedere.

Da qualche tempo ciclisti e motociclisti scorazzano, anche di sera e senza i prescritti fanali, in lungo ed in largo per le nostre vie, liberamente, a velocità impressionante e con gravi ed evidenti pericoli, magari sotto il naso della guardia civica del paese.

Non sarebbe tempo di prendere qualche provvedimento? O si aspetta proprio che succedano disgrazie per applicare le disposizioni delle leggi e dei regolamenti?

Consiglio Comunale.

Il nostro Consiglio Comunale è convocato per domenica, 20 luglio, alle ore 14,30, per lo svolgimenro del seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica:

1. — Comunicazioni varie;
2. — Norme per la formazione dell'elenco dei poveri e per la somministrazione gratuita dei medicinali;
3. — Istituzione provvisoria dell'Ufficio tecnico municipale;
4. — Consolidamento delle spese per la istruzione primaria e popolare in applicazione della legge 4 giugno 1911 n. 487;
5. — Voto circa l'approvazione dello Statuto dell'Asilo Infantile di S. Giulio;
6. — Domanda dell'Asilo Infantile di S. Giulio per la concessione di sussidio;
7. — Ratifica deliberazione della Giunta 6 aprile 1913 per variazioni bilancio 1913;
8. — Storno di fondo per spese di supplenze di insegnanti.

In seduta segreta:

9. — Eventuale nomina provvisoria dell'ingegnere comunale;
10. — Domanda della sig. maestra Giani Clementina per aumento di stipendio.

Dopo tante discussioni, promesse, referendum, dopo aver fatti tanti progetti, ancora oggi non rileviamo all'ordine del giorno una qualsiasi proposta relativamente alla tanto desiderata e strombazzata costruzione della Tramvia Cassano-Gallarate.

Francamente, saremmo proprio desiderosi di conoscere a qual punto siano le pratiche relative.... e se, per avventura, il progetto a scartamente.... molto ridotto non sia che uno specchietto per le allodole destinato a fare un'altra volta la gibigianna, in occasione delle future elezioni amministrative, dinnanzi ai buoni cassanesi...

CARDANO AL CAMPO

A proposito di un'ingiusto attacco della "Lotta,,

Cardano al Campo, 18 luglio 1913

Egregio Sig. Direttore dell'*Unione*
GALLARATE

La prego di accordare cortese ospitalità sul suo pregiato giornale a questa mia lettera che scrivo, non per rispondere all'ingiustificato attacco contro la nostra società apparso fra i *reclami del pubblico* del N. 303 della *Lotta di Classe*, ma unicamente per una doverosa spiegazione ai soci.

L'articolo 31 dello statuto stabilisce che in caso di malattia « il sussidio si accorderà esclusivamente in base al certificato del medico curante ed alla relazione dei visitatori e *sarà pagato a settimane postecipate o a malattia finita secondo il desiderio dell'ammalato*, il quale dovrà far segnare il periodo di durata della malattia. »

Dalle più accurate indagini risulta che:

il Biganzoli è ammalato dal 14 aprile u. s. come da fede medica del dot. Antonio Usuelli;

il Biganzoli non ha mai presentato nessuna domanda al Consiglio Direttivo, nè al cassiere e nemmeno al visitatore per essere pagato a settimane postecipate anzichè a malattia ultimata;

il cassiere ha saputo casualmente dal dott. Usuelli il giorno 3 corr. che il Biganzoli desiderava di avere un sussidio e perciò recatosi da lui il 6 corr. gli versava di propria iniziativa, senza la necessaria autorizzazione della presidenza, un anticipo di L. 30 avvertendolo che appena avesse presentato la domanda regolare gli sarebbe stato saldato tutto il suo conto;

il Biganzoli a tutto ieri 12 luglio deve avere L. 41 a saldo della sua partita.

Sono dunque assolutamente false le affermazioni del comunicato, che pare fatto ad arte per ingenerare infondati sospetti nei soci, e cioè:

che il Biganzoli sia ammalato dal 23 marzo;

che il figlio abbia *fatto dei veri sentieri* alla segreteria della società per avere il sussidio settimanale;

che il Biganzoli abbia ricevuto un acconto di sole L. 25 ed infine che il 10 luglio fosse creditore della società di oltre 100 lire.

Questo per la verità

Gradisca, egregio signor Direttore, coi ringraziamenti, i miei distinti saluti

Dev.mo FAUSTO ASPESI
Segretario della Società di M. S. fra operai e agricoltori di Cardano al Campo.

L'orribile fine di una bambina, Schiacciata da un camino.

Una raccapricciante disgrazia ha funestato il nostro paese.

La bambina Turri Amelia di Mauro d'anni 7 stava trastullandosi con altre in una camera disabitata ove esiste un grosso ed antico camino munito alla sommità di una pesentissima e larga lastra di granito. Tanto la Turri che le altre bambine si erano aggrappate a detta lastra e si dondolavano allorchè questa improvvisamente si staccava investendo la Turri che riportava gravissime lesioni in seguito alle quali ieri cessava di vivere.

MORNAGO

L'ESITO DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE.

Domenica 13 corr. gli elettori del Comune di Mornago e delle frazioni di Montonate, Crugnola e Vinago, furono chiamati a votare per la rinnovazione generale del Consiglio Comunale.

Riuscirono eletti;

Per Mornago:

Aleara Dott. Vincenzo con voti 32; Malnati Adolfo con voti 29; Taccioli Antonio con voti 23; Leoni Giuseppe con voti 20; Attiga Alfredo con voti 19.

Per Montonate:

Coronetti Camillo con voti 43; Sacchetti Felice con voti 42; Chiesa Luigi con voti 34; Peruzzotti Carlo con voti 32.

Per Crugnola:

Castiglioni Carlo con voti 33; On. Cornaggia Carlo con voti 26; Giganti Giuseppe con voti 23; Daverio Carlo con voti 11.

Per Vinago:

Tenconi Ambrogio con voti 11; Tenconi Felice con voti 11.

Non furono riconfermati in carica i signori: Colombo Pietro a Mornago; Marcelli Carlo e Conti Carlo a Montonate; Monti Augusto a Crugnola; Menzaghi Giovanni a Vinago.

La lotta fu imperniata sui criteri amministrativi usati dalla Giunta passata e specialmente sulla questione dell'orario d'ufficio del Segretario Comunale. Da una parte stavano quelli favorevoli al Segretario, dall'altra quelli contrari. Perciò il risultato delle elezioni è tale che, non essendone uscita una vera maggioranza, sarà difficile comporre l'Amministrazione.

CASORATE SEMPIONE

Magazzeno di foraggi distrutto da un incendio.

L'altra notte scoppiava improvvisamente un furioso incendio nel magazzeno di foraggi del sig. Cattoretti Domenico.

L'intervento della truppa valse a circoscrivere l'incendio che minacciava di estendersi.

I danni sono rilevanti; ma il Cattoretti è assicurato.

Causa probabile dell'incendio pare sia stata la fermentazione del fieno.

UN ALCHIMISTA NEL 1913?

Ha fatto scalpore nei d'intorni di Gallarate e a Gallarate stesso la notizia di un tale, il quale è rimasto finora sconosciuto, il quale diceva di aver trovato e spacciava in certi fiaschetti che teneva gelosamente custoditi, l'Elixir di lunga vita. La notizia era avvalorata dal fatto che un certo Trinchetti vecchietto molto noto fra noi, ridotto in fin di vita, dopo aver bevuto il contenuto di uno di quei fiaschetti, era tornato vegeto ed arzillo. Fu poi assodato che il famoso Elixir altro non era se non Chianti-Fassati della Soc. Anonima Cantine M.se Fassati con stabilimenti Vinicoli a Gajole e Poggibonsi (Chianti) e allora tutti si rivolsero al Sig. Vincenzo Maltecca - Ristorante della stazione concessionario per la vendita a Gallarate oppure si affrettarono a richiedere le monografie e i listini che si spediscono gratis dall'Amministrazione Centrale di POGGIBONSI.

Giuseppe Giovanni *Gerente responsabile*
Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Pischle, Picchinelli, & C.

Ancora un buon punto per le Pillole Pink.

Le Pillole Pink guariscono così facilmente, così rapidamente, le malattie che hanno per origine la povertà del sangue, la debolezza dei nervi, che parecchiando la parola di Seneca: « Si è a metà guariti quando si vuole sinceramente la propria guarigione », si può dire: « Si è a metà guariti, quando si sono scelte le Pillole Pink per guarire. »

Riceviamo ogni giorno numerose lettere di ammalati che hanno trascinato il loro male durante anni interi, che hanno perciò perduto il loro impiego, la loro situazione, il loro pane quotidiano, che dopo aver provato inutilmente ogni specie di rimedi si sono decisi a prendere le Pillole Pink e sono state guarite in poche settimane. Citiamo ogni giorno nuovi casi di guarigione, spetta agli ammalati di approfittare di questi esempi.

La Signora Mocellini Bareggioli Angela, Via Gaudenzio Ferrari, N. 4, a Milano, ci ha scritto:

Sig.a MOCELLINI ANGELA

« Le Pillole Pink mi hanno guarita da uno stato d'anemia che durava da tre anni e mi aveva posta a due dita dalla morte. La mia malattia era cominciata con la perdita dell'appetito, con della debolezza, della pallidezza. Le digestioni, prima così buone, erano divenute lunghe e penose. Mi nutrivo male e l'indebolimento mio diveniva ogni giorno più grande. Ero dimagrita in modo straordinario, perdendo non qualche libbra, ma parecchi chili. Ero sempre oppressa ed andavo di frequente soggetta a vertigini, abbarbaglinmenti della vista, emicranie. Sembrava che non vi avessi più sangue nelle vene ed avevo sempre freddo. Dopo aver provate varie cure senza successo, mi sono Pillole mi hanno fatto un gran bene ed in poche settimane sono stata completamente guarita. Dacchè ho seguito questa cura non ho cessato di star bene. »

Sotto una forma condensata, le Pillole Pink contengono tutti gli elementi necessari per dare nuova vita, nuova ricchezza al sangue e per tonificare i nervi. Sono il rimedio specifico infallibile contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, le vertigini, i ronzii alle orecchie, le irregolarità delle donne. Sono sovrane contro lo sfinimento nervoso, e la nevrastenia.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, 6 Via Ariosto, Milano. L. 3,50 la scatola i.. 18, le sei satole, franco.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentarie di Ginevra

IN GALLARATE
in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)
Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI
Cura della bocca e dei denti
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

Alla Grotta Fresca
a due minuti dalla Stazione di Bisuschio
Tram elettrico per Porto Ceresio

Posizione amena. — Bellissime passeggiate
Cucina pronta a tutte le ore. - Vini scelti
E. ROSSI, prop.

La stitichezza.
Un grande pericolo.

All'orchè siete ammalato e chiamate il medico, la prima cosa che questo vi prescrive è un purgante per gli intestini. Ciò per due ragioni: Primo perchè nessun'altra medicina può giovarvi se l'intestino è ingombro; secondo perchè forse non sareste caduto ammalato se gl'intestini fossero stati liberi.

Quando i rifiuti dei nutrimenti si fermano troppo a lungo nell'organismo, si decompongono e producono gas deleteri che dilatano lo stomaco, causano flitulenze, nausee, mal di testa e un sentimento insopportabile di pesantezza e di stanchezza. Se non vengono rimossi prontamente questi rifiuti avvelenano facilmente tutto il corpo. Di qui la causa delle malattie di fegato, bile, indigestione, disturbi di stomaco, infiammazione degli intestini, emorroidi e la meggior parte delle malattie della pelle.

MARCA DEPOSITATA.
Esigetasu ogni scatola di Pillole Digestive Foter.

Sfortunatamente molti di coloro che sono stitici si appigliano a purganti forti contenenti mercurio od altre droghe minerali, che lasciano l'intestino spossato. Ne consegue che questo secondo stato è peggiore del primo, poichè il paziente deve aumentare di continuo la dose per ottenere lo stesso sollievo, sino a che il farmaco non raggiunge più alcun effetto e gli intestini restano permanentemente indeboliti. Le Pillole Digestive Foster non contengono alcun ingrediente minerale di qualsiasi specie, ma sono puramente vegetali. Esse agiscono prontamente e a fondo, senza dolori e incomodi, esattamente come se il movimento fosse naturale. A poco a poco rinforzano gl'intestini cosicchè dopo una cura sufficiente, l'uso della medicina può essere omesso.

Si dovrebbe prendere una dose di Pillole Digestive Foster tutte le sere, quando durante la giornata non si è avuto una libera azione degl'intestini.

Si acquistano presso tutte le farmacie, L. 1,25 la scatola, L. 7 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappuccio 19, Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

E' Aperto il
BUFFET RISTORANTE
Grotte Valganna
Linea ferroviaria Varese - Luino

"GIOCONDA,,
ACQUA MINERALE PURGATIVA
ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, iucunde....
FELICE BISLERI & C. - MILANO

SOCIETA' ELETTRICA ALTO MILANESE
Società Anonima - Capitale L. 1.300.000 - Interamente versato
Sede in BUSTO ARSIZIO

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria, per il giorno 5 agosto 1913, alle ore 10, presso la sede Sociale in Busto Arsizio, Via Ugo Foscolo N. 4, per deliberare sul seguente;

ORDINE DEL GIORNO:

PARTE ORDINARIA

1° Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2° Relazione dei Sindaci.
3° Presentazione del Bilancio al 30 Giugno 1913, approvazione dello stesso e del corrispondente riparto Utili.
4° Nomina di tre Consiglieri d'Amministrazione in sostituzione dei sig. cav. uff. ing. Alessandro Scotti, marchese Roberto Visconti, cav. Ernesto Galazzi, scaduti per anzianità e rieleggibili.
5° Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti per l'esercizio 1913 - 1914.
6° Determinazione della retribuzione dei Sindaci per l'Esercizio 1913 - 1914.

PARTE STRAORDINARIA

1° Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2° Relazione dei Sindaci.
3° Modificazione degli articoli 17, 18 e 19 dello Statuto Sociale.

Il deposito delle azioni, necessario per intervenire tanto all'Assemblea Ordinaria che a quella Straordinaria, dovrà essere fatto non più tardi del 1 agosto, corrente anno, presso la Sede di Busto e quella di Milano della Società Italiana di Credito Commerciale, presso il Credito Italiano in Milano e Novara, presso la Banca Popolare di Lecco.

Occorrendo una seconda convocazione sia per l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria, o per entrambe, questa avrà luogo il giorno 6 agosto corrente anno, stessa ora e località, senza che occorra altro avviso.

Busto Arsizio, 15 Luglio 1913

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Prof. G. L. SACCONAGHI
(già Medico primario del R. Spedale di Livorno)
Direttore e medico primario del Civico Ospedale di BUSTO ARSIZIO
Consultazioni di malattie interne, nervose e dei bambini
tutti i giorni, specialmente dalle 10 alle 11.30 in casa sua e all'Ospedale alle 9.
Piazza Tronto e Trieste, Villa Tosi - piano superiore

ACQUA
Fonte Bracca
Acqua alcalina litiosa radioattiva
Insuperabile da Tavola

In vendita anche presso tutti i droghieri e Farmacisti della città e paesi limitrofi.
Deposito presso il Rappresentante JELMINI PASQUALE, Via Manzoni GALLARATE.

SPOSI - OCCASIONE
Anticamere - Camere letto - Sale da pranzo - Salotti da ricevere - Arte nuova - Stile Luigi XV e stile Empire - Comuni e di lusso - Canapè-letto d'ogni dimensione.
VIALE VITTORIA, 46, MILANO
Tram Monforte

CANTU' Esposizione Permanente MOBILI
Medaglia d'Oro Ministero I. e C.
APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI
Linea: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como
Tranvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Anago-Cantù.
Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

MAGNESIA POLLI
CONTRO I DISTURBI GASTRICI E INTESTINALI, CATARRI, INFIAMMAZIONI, STITICHEZZA, ACIDITÀ, ecc.
FARMACIA POLLI
MILANO
AL CARROBIO

VARESE
RISTORANTE REGINA
CON ALLOGGIO
IL PIU' VICINO alle 2 STAZIONI
Scelta cucina - Vini ottimi
Prop. Alberico e C.

Un tesoro nascosto
è la Crema Vaselina al Lysoform che dovrebbe essere preferita a qualunque altra da chi vuole veramente avere sempre la pelle fresca, morbida e sana.

Ragadi al seno, screpolature alle mani e alle faccia, scottature, geloni, espulsioni e croste di ogni natura, non possono trovare un rimedio più pronto e sicuro specialmente prezioso per distruggere radicalmente la forfora delle teste sciulte.

La vaselina a Lysoform per l'infinità di usi a cui può servire con mirabile effetto dovrebbe far parte delle cose indispensabili in tutte le famiglie specialmente quando ci sono bambini.

Per le teste nude si deve preferire la lozione Triflis al Lysoform di profumo delicato e di grande efficacia. Esigere sempre recipienti originali e il nome della nostra Ditta.

Presso Farmacisti, Droghieri, ed alla Società ACHILLE BRIOSCHI & C. - MILANO.
Accomandita per azioni - Capitale versato L. 2.500.000

ISTITUTO MASCHILE
S. CELSO
con
PENSIONATO SUPERIORE
MILANO
Chiedere programma alla Direzione

Convitto Cantonale - Mendrisio
(Linea CHIASSO LUCERNA)
Unico Governativo del.a Svizzera Italiana
Corsi elementari, Tecnici e Ginnasiali
Retta annua Fr. 450. — Spese accessorie minime.
Dir. Prof. PIETRO BERNASCONI.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Il tacco **PALMA** è di vero Caucciù e non va confuso coi tipi solti di gomma. Essendo elastico, evita quella scossa brusca che, durante la marcia, va dal tallone al cervello, e che rende nervoso anche chi non lo è.

PALMA

I **PALMA** rotondi sono molto spessi e durano moltissimo. I **PALMA** a forma intera di tacco, in tutte le specie si adattano perfettamente sul tacchi di cuoio formando tutto un insieme elegantissimo, accontentando le Signore.

PALMA

Per le scarpe con tacchi in legno, (essendo questi ultimi durissimi), occorrono dei sopratacchi più specialmente adatti e cioè i **PALMA** con protezione di cuoio da attaccarsi con colla e con speciali chiodini annessi.

I **PALMA** non contengono quella miscela sabbiosa che in altri sopratacchi corrode perfino il tacco di cuoio. La persona che porta i **PALMA** decanta spontaneamente le eccellenti qualità presso i suoi conoscenti.

I Tacchi PALMA non conoscono insuccessi!

Si spedisce listino dietro carta da visita a:

LEIDHEUSER e C.
MILANO

CICLISTI — MOTOCICLISTI

Risparmiate i vostri pneumatici il

Nastro imperforabile SEVES
(BREVETTATO)

Geniale e recentissima invenzione. — Evita gli scoppi delle camere d'aria. — Non lascia penetrare ne chiodi ne spine.

DURATA MASSIMA
GRANDE ECONOMIA

Un nastro per Bicicletta L. 3,50
» » » Motocicletta L. 5,50

Inviare ordinazioni alla Ditta:

SCAVINI & MAGNANI - MILANO
Via Carroccio, 10

Opuscolo spiegativo gratis a richiesta.

DROGHERIA
GIACOMO SALMINI
GALLARATE
Via A. Manzoni, 3 — (Casa Grossi)

Grande assortimento in acque minerali di tutte le fonti.
LYSOFORM
Saponette all'Isoform — Cipria all'Isoform e Dentifricio all'Isoform.
Saponi Comuni e Marsiglia
Assortimento in Confetture — Servizio speciale per sposalizi.
Conserve Alimentari
Turaccioli di Spagna — Colori — Vernici — Pennelli.
Alcool triplo e denaturato
Benzina — Oleobiitz per automobili
Torrefazione giornaliera di Caffè — Moka — Portorico — San Domingo — Guatemala
SCIROPPI
Liquori di marca — Vini di lusso Esteri e Nazionali.
Marsala Florio in bottiglie confezionate dalla Casa.
Olio di Puro Oliva
Sasso — Agnese e Giaccone, ecc. ecc.
Cioccolato Cacao — Suchard — Cailler — Bloc — G. Piazza.
Ricco assortimento in Profumerie: F. Wolff e Sohn — Migone & Sirio.

Farina Lattea Nestlé

La **Farina Lattea Nestlé** è un alimento per bambini insuperabile anche per il suo prezzo di costo mite e sempre invariabile.

Banca di Gallarate
SEDE IN GALLARATE
Agenzie in CARNAGO - FAGNANO OLONA - LONATE POZZOLO e SOMMA LOMB
Società Anonima - Capitale sociale L. 2.000.000 totalmente versato
AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Situazione al 30 Giugno 1913.

	ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Capitale Sociale L.	— —	—	2000000	—
Riserva »	— —	—	700000	—
Cassa »	433731	51	— —	—
Portafoglio »	14924310	28	— —	—
sull'Italia L. 13615346,54				
sull'Estero » 1308963,74				
Conti correnti »	2794019	73	2811630	91
Depositi a rispar. e piccolo rispar. »	— —	—	4733993	58
Dep. vincolati e buoni fruttiferi »	— —	—	7229264	35
Conti corrispondenti »	5683952	73	9632093	96
Debitori per avalli »	638569	07	— —	—
Fondi pubblici e privati »	2549151	63	— —	—
Depositi e depositanti di valori »	10255687	58	10255687	58
Debitori e creditori diversi »	123181	16	380504	39
Effetti a pagare »	— —	—	200510	26
Avalli per conto terzi »	— —	—	638569	07
Esattorie »	— —	—	65291	37
Riporti »	1348744	75	— —	—
Cassa di Previd. degli Impiegati »	— —	—	127753	—
Mobilio »	2000	—	— —	—
Stabili di proprietà »	200000	—	— —	—
Risconto portafoglio al 31 Dic. 1912	— —	—	216219	41
» buoni frut. e dep. vin. al 31-12-1912	230142	20	— —	—
Azionisti in conto dividendo »	— —	—	— —	—
Interessi pass. spese Ammin. ecc. »	137201	27	— —	—
Utili lordi »	— —	—	271174	03
TOTALE L.	39322691	91	39322691	91

IL PRESIDENTE
PIETRO BELLORA

Il Direttore
Gioranni Bossi

Consiglieri di Turno
Rag. Ambrogio Puricelli
Emilio Sacconaghi

I Sindaci
Ing. Stefano Calcaterra
Alessandro Maino
Alfonso Sanner

Il Capo Contabile
Luigi Ceresa

LA BANCA DI GALLARATE, riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3 %.
Emette Libretti di Risparmio al 3 %.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 ¼ %.
Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.
Emette Libretti Risparmio vincolati per un anno al 3 ½ %.
» » » » *per un anno e mezzo al 3 ¾ %.*
» » » » *per due anni al 4 %.*
Emette Buoni Fruttiferi alle stesse condizioni dei Libretti a Risparmio vincolati.
Sconta cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia.
Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e voglia sulle principali città italiane ed estere.
Acquista e vende valute e divise estere.
» » *valori per conto terzi.*
Cede in abbonamento cassette-forti.
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori ed agli abbonati delle cassette.
Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20

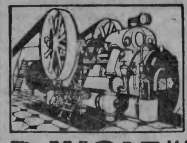
Farina Lattea Italiana
Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO
all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

Semifisse e locomobili
a vapore surriscaldato
con distribuzione di precisione tipo WOLF, da 10 a 800 cavalli.



Motrici di grandissima perfezione ed economia.

Milano 1906 } 4 Grands Prix
Torino 1911 }

R. WOLF MAGDEBURG-BUCKAU
Succursale MILANO, 16 Via Rovello, Casella 875

Produzione Totale più di 900.000 Cavalli

Inviate L. 1,75 alla Ditta A. CERCER VARESE Via Cavour e riceverete un QUADRO SPLENDIDO con paesaggi o immagini

IPERBIOTINA MALESCI

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

ottenuto col metodo del Prof. Brown Sequard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni**.

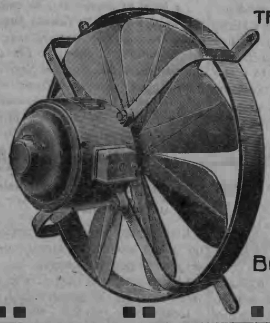
La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

FABBRICA ITALIANA MACCHINE ELETTRICHE
ERCOLE MARELLI & C. MILANO
STABILIMENTI in SESTO S. GIOVANNI · CASELLA POSTALE N°1254

VENTILATORI MOTORI

FILIALI:
TORINO
GENOVA
PADOVA
NAPOLI
FIRENZE



TRASFORMATORI POMPE

FILIALI:
PARIGI
BERLINO
VIENNA
LONDRA
BUENOS-AYRES

L'ACQUA
ANTICANIZIE - MIGONE
RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Questa impareggiabile composizione pel capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

Signori MIGONE & C. — *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle ed agisce sulla cute su tutti dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo

PEIRANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione 2 bottiglie L. 8. - 3 bottiglie L. 11 franche di porto ed è in vendita presso tutti i Farmacisti, Parrucchieri e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Orefici (Passaggio Centrale, 7) - MILANO

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

Tonico Digestivo
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTELLI di BINASCO

LIQUORE STREGA